

## Il festival

Il jazz di Pieranunzi  
per «Le X Giornate»

Luigi Radassao A PAGINA 14

# Il concerto Per la seconda tappa del festival Le X Giornate Pieranunzi, quel jazz tra New York e Parigi Il pianista stasera a San Barnaba

Van sul sicuro «Le X giornate di Brescia»: per il concerto dedicato al jazz la rassegna curata dall'Associazione Soldano punta ad un nome noto del panorama nazionale, pescando tra quei musicisti facilmente riconoscibili — ed apprezzabili — dagli ascoltatori più diversi. Da questo punto di vista, Enrico Pieranunzi, che interviene stasera al festival a dare corpo al titolo della giornata («La magia del Jazz, tra New York e Parigi»), è l'artista davvero ideale, quello che meglio coniuga le radici afro-americane di questa musica (New York, crogiuolo etnico d'inizio ventesimo secolo) e la ricerca eurocentrica (Parigi, concentrato di movimenti culturali), il tutto sotto la supervisione di una cantabilità spiccatamente mediterranea.

Il pianista romano non è soltanto un nome noto dei cartelloni: è soprattutto un musicista dalla carriera lunga e prestigiosa. Sin dai primi anni Ottanta ha collaborato stabilmente con musicisti americani del calibro di Art Farmer, Chet Baker, Johnny Griffin, Jim Hall, Lee Konitz, Phil Woods, Kenny Wheeler, Chris Potter, dando vita, in particolare, a trii che hanno realizzato importanti registrazioni discografiche, animate dall'estro di Billy Higgins e Charlie Haden, Marc Johnson e Joey Baron, Peter Erskine e Paul Motian. Il suo «Live at the Village Vanguard» è stato il primo disco mai realizzato a nome di un musicista italiano nel mitico club di New York, i cui live hanno scandito tappe fondamentali della storia del jazz. Ed il recentissimo «Stories», inciso al fianco di due

all-star, il bassista Scott Colley ed il batterista Antonio Sanchez, è un affascinante viaggio nella fantasia dell'improvvisazione. Ma, da musicista formato alla scuola della tradizione colta occidentale, Pieranunzi non ha mancato di dedicarsi alla musica cosiddetta classica, con interpretazioni rigorose, ma anche con approcci eterodossi. Il concerto di stasera a San Barnaba (ore 20.45, euro 30/15) segue a una giornata che vedrà confrontarsi all'Hotel Vittoria (ore 9.30) Pamela Villoresi, Cyrille Lehn e Vincenzo Regis; alle 16 in piazza Paolo VI incontro con il pianista Franco D'Andrea, seguito da una maratona jazz a cura del Conservatorio Marenzio. Alle 18, conferenza in università cattolica dal titolo «Slow o fast food: ritmi dissonanti», con i medici

Giorgio Bert e Ottavio Di Stefano, con Stefano Bazzana di Ipasvi e la giornalista Anna Della Moretta.

**Luigi Radassao**

Quest'anno il festival si arricchisce di una sezione «Off», realizzata con il Consorzio Brescia Centro, che invaderà le strade e i negozi del Centro, con 150 esercizi coinvolti, 200 spettacoli e 50 artisti impegnati. In Corso Zanardelli verrà allestito, fino a domenica 28, un «Music Corner» dove oggi alle 18.30 è atteso il chitarrista Giulio Tampalini. Prima di lui (alle 18), flash mob di tango per curiosi ed appassionati. Alle 19 l'esibizione di due artisti selezionati mediante il concorso online.

### Internazionale

Enrico Pieranunzi è uno dei pianisti jazz italiani più apprezzati all'estero: il suo «Live at the Village Vanguard» è stato il primo disco mai realizzato da un musicista italiano nel mitico club di New York



**Gli incontri di domani**  
Civico teatro S. Sordani

**IL CONCERTO**  
Autunno di Stravinskij  
Aldo Marchionni 21.00  
ore 20.45

**IL CONCERTO**  
Autunno di Stravinskij  
Aldo Marchionni 21.00  
ore 20.45

**IL CONCERTO**  
Autunno di Stravinskij  
Aldo Marchionni 21.00  
ore 20.45

**IL CONCERTO**  
Autunno di Stravinskij  
Aldo Marchionni 21.00  
ore 20.45

**IL CONCERTO**  
Autunno di Stravinskij  
Aldo Marchionni 21.00  
ore 20.45

**Pieranunzi, quel jazz tra New York e Parigi**

**30%**

**OGGI LA QUALITÀ TEDESCA È PER TUTTI.**

Bocchi Carlo | Porsche Auto | Audi | F.lli Bonaventura

Peso: 1-1%,14-31%